



SCHEMA DI MASSIMA

DOSSIER DEI COMUNI: MONREALE

PRESIDENTE	Giovanni Avanti
Responsabile del Procedimento Supporto al RUP	Mirella Calascibetta Anna Luisa Pirrone Fabio Costanzo
Progettista incaricato Studio Geologico Valutazione Ambientale Strategica	Giuseppe Gangemi Antonio Gallo Giuseppe Genovese

Collaboratori del progettista
Giovanni Cattafi
Mario Nastasi
Santino Nastasi
M. Chiara Tomasino





Presentazione del dossier

Il *Piano Territoriale Provinciale* (P.T.P.) si propone i seguenti obiettivi:

- fornire gli elementi di conoscenza necessari alla valutazione delle azioni e degli interventi rilevanti alla scala del territorio provinciale;
- indicare le linee fondamentali dell'assetto del territorio provinciale a partire dagli elementi di tutela del patrimonio ambientale e culturale;
- assumere carattere ordinatore e di coordinamento per le attività e le funzioni di competenza provinciale e carattere operativo per specifici interventi di competenza o promossi attraverso accordi di programma e concertazioni con gli enti locali e/o sovracomunali;
- fornire indirizzi e "misure" alla pianificazione di livello comunale ed esplicitare i criteri per il coordinamento della loro efficacia anche nei confronti di altri enti sovracomunali.

Lo *Schema di massima* del P.T.P., oltre agli altri obiettivi e alle finalità previste dalla L.R. 9/86, fornisce un primo inquadramento degli interventi previsti articolandone la consistenza nei territori di ciascun Comune della Provincia Regionale di Palermo.

Poiché il *Programma triennale delle OO.PP. 2009-2011* approvato dal Consiglio Provinciale nello scorso mese di Luglio, fa parte integrante e prioritaria del P.T.P., gli interventi in esso previsti costituiscono la fase iniziale dell'attuazione del P.T.P. medesimo. A questi primi interventi seguono quelli specifici del Piano che sono tipologicamente coerenti con l'art. 12 e con l'art. 13 della L.R. 9/86, nonché gli interventi di grande rilevanza territoriale di altri enti nei confronti dei quali la Provincia Regionale di Palermo ha svolto e svolge attività di concertazione e coordinamento.

Ma poiché i servizi, la viabilità e le attrezzature rispondono anche a talune proporzioni dimensionali, ogni Comune viene presentato da una scheda sintetica sulla popolazione e sui caratteri demografici ritenuti più importanti per descrivere la vitalità di ognuno di essi e il trend di sviluppo al primo decennio (anno 2.018) e al secondo decennio (anno 2.028).

Tra gli elementi fondamentali di tutela dei beni ambientali e dei beni culturali ricadono – per le competenze dell'Amministrazione Provinciale – i **parchi** e i **centri storici**. I primi, i **parchi**, costituiscono l'armatura centrale e più estesa della **rete ecologica provinciale** e del più ampio **sistema naturalistico-ambientale**. I secondi, i **centri storici**, costituiscono i nodi più apprezzabili sia del **sistema territoriale urbanizzato** che del complessivo patrimonio culturale.

Ogni Comune di questa Provincia è dotato di centro storico che costituisce il cuore del più vasto sistema insediativo. La sua tutela, in quanto elemento unitario di trame, tessuti e manufatti di antica origine insediativa, fornisce elementi di indiscutibile valore per una corretta e generalizzata politica di recupero del patrimonio edilizio esistente, soprattutto di tipo abitativo, ma anche per ipotesi di riuso e riqualificazione di contenitori architettonici per servizi di grande qualità storico-artistica. Per questi motivi la scheda riportata, tratta e rielaborata dall'*Inventario del Patrimonio Culturale Europeo* (I.P.C.E.) e già depositata al *Consiglio d'Europa* dalla Soprintendenza di Palermo, rappresenta sia la perimetrazione del Centro Storico Urbano (C.S.U.) sia l'elenco degli edifici e dei manufatti di riconosciuto valore storico-architettonico.

Il Comune cui il singolo dossier è dedicato potrà così valutare la rappresentazione sintetica che di esso il P.T.P. coinvolge all'interno delle più vaste **relazioni di contesto** territoriale definite dalle ipotesi di governo del territorio per lo sviluppo programmato.

Palermo, Ottobre 2009

Il Presidente
Giovanni Avanti

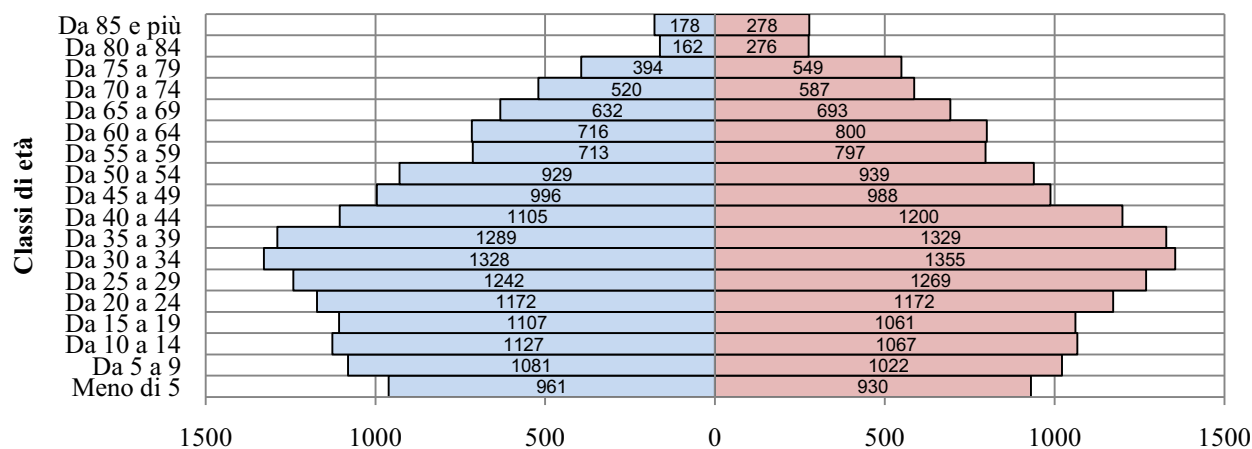
Monreale

Popolazione e densità: Previsioni

Codice ISTAT Comune	Denominazione Comune	Codice ISTAT Provincia	Provincia	Superficie Territoriale km ²	Ha	note
49	Monreale	82	PALERMO	529,2	52.920	-

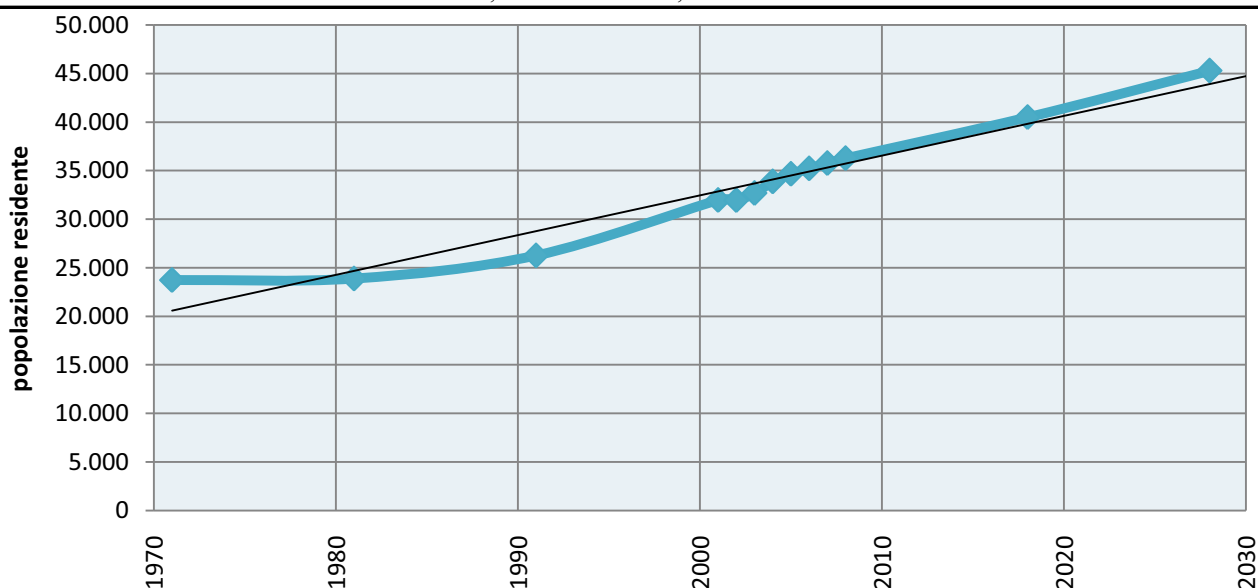
Popolazione residente per sesso e classe di età (I.S.T.A.T. 2001)

Totale	31.964	Maschi	15.652	Femmine	16.312
--------	--------	--------	--------	---------	--------



Popolazione residente (valori assoluti)

Anno censimento	Popolazione residente	Variazione %	Densità territoriale ab./km ²	note
1971	23.720	-	44,82	
1981	23.874	0,65%	45,11	anno base di riferimento
1991	26.256	9,98%	49,61	
2001	31.964	21,74%	60,40	
2002	31.952	-0,04%	60,38	
2003	32.682	2,28%	61,76	
2004	33.879	3,66%	64,02	
2005	34.662	2,31%	65,50	
2006	35.219	1,61%	66,55	
2007	35.765	1,55%	67,58	
2008	36.273	1,42%	68,54	attualità
2018	40.499	11,65%	76,53	Previsione o trend
2028	45.294	11,84%	85,59	



Monreale



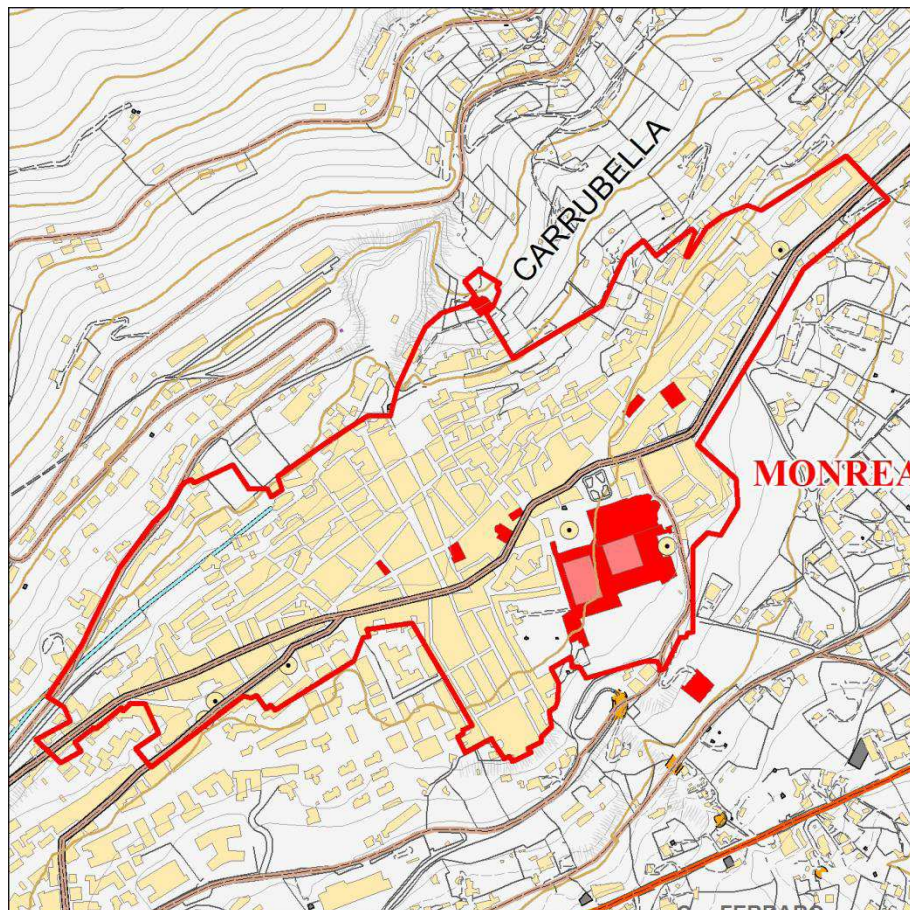
Descrizione. Il centro è situato, a 7 km da PA, alle falde del M. Cuccio, nell'entroterra del capoluogo, su territori di dolomia cristallina o brecciforme. Esso, raggiungibile dalla Regionale 113 (PA-TP) ha economia manifatturiera imprenditoriale, agricola e zootecnica integrata dalla pendolarità terziaria con Palermo e dalle rimesse degli emigrati. Il borgo si formò attorno al Duomo di S. Maria La Nuova e al Palazzo di Guglielmo II a baluardo montano della città di Palermo, insieme al vicino castellaccio di San Martino delle Scale. Sede arcivescovile dal 1182, trasse la propria motivazione di insediamento e crescita dalla permanenza residenziale e rappresentativa del potere regio e di quello ecclesiastico. Impianto urbanistico su schema a fuso orientato Est-Ovest e dominato a sud dal "fuoco" del complesso monumentale del Duomo-fortezza e sue pertinenze conventuali. Tendenza alla regolarizzazione della trama viaria, nonostante le accidentalità del sito orografico di giacitura e i diversi orientamenti dei comparti su schemi rettangolari, a blocco e quadrangolari.

Stato attuale. Il C.S.U. tende a perdere i suoi caratteri di centralità abitativa, commerciale e civile per le massicce e incontrollate espansioni a valle che ne hanno compromesso la compattezza morfologica.

Prospettive di sviluppo connesse ad una integrazione col turismo palermitano del patrimonio monumentale che non sia solo il Duomo.

Danni eventuali. Più che singoli episodi di sostituzione edilizia all'interno del C.S.U., ad alterare e compromettere gli eccezionali valori d'ambiente urbano e di paesaggio di vallata contribuisce l'assenza di adeguate strumentazioni urbanistiche.

Osservazioni. Stato di conservazione discreto. Le difficoltà politiche e burocratiche ad adottare il P.R.G. favoriscono il caos edilizio e rendono inefficace qualunque iniziativa di tutela e valorizzazione del notevole patrimonio ambientale e monumentale.



Descrizione geografica. Il centro è situato, a 343 m.s.m. sulle pendici del M. Cuccio, nell'entroterra palermitano, su terreni di dolomia bianca o cinerina farinosa o cristallina, cavernosa o brecciforme. Ha pedologia di suoli rossi mediterranei e litosuoli e sismicità di seconda categoria.

Permanenze urbanistiche dell'impianto originario normanno e medievale nella corona insediativa intorno al Duomo. Espansioni sette-ottocentesche guidate da un asse di attraversamento principale Est-Ovest che collegava talune preesistenze.

Caratteri ambientali normanni e medievali, morfologicamente definiti e contenuti dai successivi valori spaziali sette-ottocenteschi (porte di città, allineamenti monumentali, regolarizzazione della tipologia edilizia minore).

Tipologia urbana il disegno urbano complessivo "a fuso" è attraversato da un asse principale che ne sottolinea la sinuosità, a valle del quale si colloca il nucleo originario del Duomo e delle stecche abitative rettangolari con posti di casa a spina. A monte dello stesso asse, comparti quadrangolari, rettango-

lari, trapezoidali di raccordo con trama viaria per lo più regolare e discendente verso valle e posti di casa a spina, a blocco e piccole corti aperte sulla strada.

Condizione originaria. Importante polo strategico-difensivo del potere regio ed ecclesiastico, sorto come baluardo montano di Palermo nel sistema di conquista e dominazione normanna.

Condizioni attuali. Centro agricolo, imprenditoriale e di pendolarità terziaria da Palermo, cui ormai è quasi congiunto in un unico sistema urbano.

Monreale**Elenco dei manufatti di interesse storico-architettonico del C.S.U.**

- 1) Duomo (S. Maria La Nuova), 1174 (ristrutturazioni secc. XVI e XVIII, portico settentrionale del sec. XVI, portico principale del 1770, restauri del 1816, 1959 e in corso);
- 2) Antico Convento Benedettino, 1176 (ampliamenti e ristrutturazioni secc. XIV, XVIII, XIX, chiostro sec. XII/XIII);
- 3) Nuovo Convento Benedettino, sec. XVIII (facciata del 1747 rimaneggiamenti secc. XIX/XX, oggi sede di istituto d'istruzione e del "Convitto Guglielmo");
- 4) Ex Palazzo Reale, inizi del sec. XII (dal 1590 Seminario Diocesano detto "Minore"; trasformazioni e rimaneggiamenti dei secc. XVI e XVIII, portale del 1772);
- 5) Palazzo Comunale, sec. XVIII-XIX (sul precedente impianto dell'ala Ovest dell'ex Palazzo Reale);
- 6) Cappella di S. Placido dell'Antico Convento Benedettino, sec. XII;
- 7) Palazzo Arcivescovile, sec. XV (rimaneggiamenti dei secc. XVI e XIX; dal 1824 ospita il Convitto dei Chierici, oggi Seminario Maggiore);
- 8) Ex Chiesa di S. Pietro (demolita nel sec. XX);
- 9) Scuole Seminario, 1809 (su precedente impianto; ristrutturazioni del sec. XX);
- 10) Case d'abitazione, sec. XVIII (resti);
- 11) Palazzo Cutò, sec. XVIII;
- 12) Porta Cappuccini (resti);
- 13) Albergo Savoja, sec. XX;
- 14) Ex Chiesa di S. Onofrio, sec. XVII (sconsacrata, oggi circolo della Fratellanza del SS. Crocifisso);
- 15) Chiesa del Monte, sec. XVII (su precedenti impianti della Chiesa di S. Antonio, della Chiesa di S. Sebastiano e dell'Ospedale esistenti nel 1589; abbandonata);
- 16) Chiesa di S. Ignazio, 1631;
- 17) Convento dei PP. Gesuiti, sec. XVII (dal 1792 Istituto del Sacro Cuore di Gesù);
- 18) Chiesa della Badiella, sec. XVIII (ristrutturazioni del sec. XX);
- 19) Orfanotrofio della Badiella (suore Oblate al Divin Amore), inizi del sec. XVI (dal 1589 al 1646 Ospedale; rimaneggiamenti dei secc. successivi);
- 20) Ex Chiesa di S. Gaetano, 1687 (sconsacrata e diruta);
- 21) Chiesa Nuova di S. Gaetano, 1814 (sconsacrata, oggi asilo infantile);
- 22) Ex Monastero delle Teatine dell'Immacolata Concezione 1708 (oggi Istituto Casa delle Fanciulle; in parte abbandonato);
- 23) Chiesa di S. Giovanni Decollato, 1893 (ristrutturazioni del sec. XX);
- 24) Porta della Carrubella (resti);
- 25) Palazzo signorile, sec. XVIII (resti);
- 26) Casa d'abitazione, sec. XIX;
- 27) Casa d'abitazione, sec. XIX;
- 28) Chiesa del SS. Salvatore (collegiata del SS. Crocifisso), prima metà del sec. XVI (ampliamenti del 1719-1754);
- 29) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 30) Chiesa di S. Antonino, sec. XVIII;
- 31) Fontana monumentale, sec. XVIII;
- 32) Ex Abitazione di Antonio Veneziano, sec. XVI (ristrutturata nei secc. successivi);
- 33) Chiesa di S. Vito, sec. XVIII (su precedente impianto minore del sec. XII);
- 34) Chiesa di Maria SS. al Calvario delle Croci, sec. XIX (su precedente impianto);
- 35) Chiesa di S. Maria dell'Orto, 1625 (ampliam. del 1653);
- 36) Ex Chiesa di S. Paolino (oggi casa d'abitazione);
- 37) Edicola sacra, sec. XVIII;
- 38) Chiesa di Maria SS. del Rosario, sec. XVIII;
- 39) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 40) Chiesa della Madonna delle Grazie dei PP. Cappuccini, sec. 1703 (su precedente impianto minore del 1513, facciata del 1814);
- 41) Convento dei PP. Cappuccini, 1793 (riman. recenti);
- 42) Chiesa di S. Rocco, fine sec. XVIII;
- 43) Porta di città (resti);
- 44) Porta di S. Castrense (resti);
- 45) Chiesa di S. Castrense, 1624 (su impianto del sec. XV);
- 46) Ex Monastero Benedettino, 1499 (quasi totalmente demolito e sostituito);
- 47) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 48) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 49) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 50) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 51) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 52) Palazzo signorile, sec. XVIII;
- 53) Casa signorile, sec. XVIII;
- 54) Palazzo signorile, sec. XVIII;
- 55) Ospedale Civico S. Caterina 1646;
- 56) Chiesa di Maria SS. dell'Odigitria, 1596 (ristrutturazioni del sec. XVIII);
- 57) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 58) Casa signorile, sec. XVIII;
- 59) Chiesa di Maria SS. del Carmine, 1560;
- 60) Ex Monastero dei PP. Carmelitani, sec. XVI;
- 61) Chiesa di S. Giuseppe, 1636;
- 62) Casa signorile, sec. XIX;
- 63) Casa signorile, sec. XIX;
- 64) Palazzo signorile (liberty);
- 65) Ex Chiesa di S. Giuseppe d'Arimatea (sconsacrata);
- 66) Chiesa di S. Francesco, sec. XVIII;
- 67) Chiesa della SS. Trinità, 1736;
- 68) Collegio di Maria, 1724 (facciata del 1880-81);
- 69) Chiesa di S. Antonio Abate, 1614;
- 70) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 71) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 72) Ex Monte di Pietà (demolito nel 1937)
- 73) Casa signorile, sec. XIX;
- 74) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 75) Palazzo signorile, sec. XIX;
- 76) Chiesa degli Agonizzanti, sec. XVIII;
- 77) "Casa del Prete", sec. XVIII; (ex Chiesa del Ritiro);
- 78) Ex Chiesa (demolita e sostituita con edilizia moderna);
- 79) Albergo dei Poveri, 1831;
- 80) Fontana del Tritone, 1881 (arch. M. Rutelli);
- 81) Torrioni fortificati (resti).
- 82) Palazzo Pecorella, sec. XVII-XVIII.

Interventi previsti nello Schema di massima del Piano Territoriale Provinciale

L'articolazione degli interventi previsti nello Schema di massima del PTP, distinta per ciascun Comune, riporta l'elenco secondo le priorità determinate dal Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2009-2011 e, successivamente, secondo le previsioni proposte nel Piano le quali sono comunque distinte dalle prime dal contrassegno di asterisco (*).

In effetti la caratterizzazione degli interventi è stata articolata in diverse maniere nello Schema di massima, come può evincersi nella Relazione generale illustrativa e nelle tavole grafiche. Per esempio quella per obiettivi strategici (*competitività, riequilibrio, produttività, accessibilità*) oppure quella discendente dall'art. 13 della L.R. 9/86 (*1. servizi sociali e culturali; 2. Sviluppo economico; 3. Organizzazione del territorio e tutela dell'ambiente*) oppure quella per competenze (*valori, indirizzi, progetti, negoziati*) oppure ancora quella per fasi di attuazione (*I, II, III e IV fase*). Per ognuna di queste caratterizzazioni è stato predisposto un opportuno elaborato o una tabellazione cui ci si può riferire a secondo dei criteri di valutazione e consultazione che si intendono utilizzare.

Lo scopo dei Dossier tuttavia è quello dell'immediatezza comunicativa degli interventi concretamente e praticamente attribuiti ai singoli territori comunali, a prescindere da altre forme di rappresentazione. Restano esclusi dalla localizzazione comunale gli interventi a carattere generale previsti dal Programma triennale delle OO.PP. 2009-2011 che per la loro stessa natura non risultano cartografabili e che di seguito vengono riportati in quanto attribuibili a ciascun Comune secondo le esigenze funzionali che saranno di volta in volta valutate dall'Amministrazione provinciale.

Elenco degli interventi generali del Programma triennale OO.PP. 2009/2011 non cartografabili.

- 1 Strade provinciali ricadenti nell'Area Metropolitana. Lavori di manutenzione straordinaria per il potenziamento della sicurezza stradale mediante la collocazione di barriere di protezione, l'installazione di segnaletica verticale, la formazione di segnaletica orizzontale.
- 2 Interventi di manutenzione straordinaria sugli alvei dei torrenti.
- 3 Realizzazione di un campo eolico per la produzione di energia elettrica potenza 30 MW.
- 4 Progetto per il monitoraggio della sicurezza e delle condizioni meteorologiche dei siti esposti al rischio connesso ai fenomeni atmosferici.
- 5 Lavori di bonifica dell'amianto di tutti gli immobili di proprietà (edifici scolastici, caserme ed uffici)
- 6 Lavori di manutenzione straordinaria e riconversione a metano degli impianti termici degli edifici scolastici.
- 7 Lavori di miglioramento delle condizioni di sicurezza di alcuni locali dell'Ente. (istituti scolastici e uffici).
- 8 Lavori di manutenzione straordinaria edifici adibiti a caserme dei C.C..
- 9 Manutenzione straordinaria impianti tecnologici Istituti scolastici.
- 10 Trasformazione a metano e manutenzione straordinaria impianti termici istituti scolastici.
- 11 Istituti scolastici a Palermo - Manutenzione degli impianti elettrici, antincendio e tecnologici.
- 12 Istituti scolastici in Provincia - Manutenzione degli impianti elettrici, antincendio e tecnologici.
- 13 Manutenzione coperture e messa in sicurezza prospetti e infissi di edifici scolastici a Palermo.
- 14 Manutenzione coperture e messa in sicurezza prospetti di edifici scolastici in Provincia.
- 15 Manutenzione straordinaria edifici di proprietà adibiti a caserme dei C.C. ubicati nei Comuni della Provincia.
- 16 Realizzazione di un impianto per la produzione di bioetanolo.
- 17 Realizzazione di un impianto per la produzione di biodiesel.
- 18 Lavori di interfacciamento degli impianti solari termici con l'impiantistica esistente.
- 19 Interventi di protezione civile sul patrimonio edilizio e stradale per le calamità naturali ai sensi dell'ordinanza sismica DPCM 21/10/03.
- 20 Ristrutturazione case cantoniere dislocate nel territorio da utilizzare quale sede dei presidi operativi provinciali (P.O.P.) antincendio.

- 1 Realizzazione asse viario Partinico-San Cipirello-Corleone mediante recupero e sistemazione della SPn.2 "Di Fellamonica" e SPn.4 "Di Portella di Poira".
- 2 SP 42 di Tagliavia. Lavori di messa in sicurezza mediante miglioramento planimetrico e rifacimento del piano viario e delle opere di protezione e definizione laterale.
- 3 SP 102 bis della Galleria Cerasa. Intervento di ammodernamento mediante il ripristino della transitabilità, opere di protezione, sistemazione e miglioramento di tratti in dissesto.
- 4 SP 42 di Tagliavia: lavori di ampliamento della sistemazione nei pressi del Santuario.
- 5 Intervento di messa in sicurezza della SP n.1 "di Montelepre" Borgo Nuovo – Montelepre - Partinico.-Tronco da Borgo Nuovo a Montelepre.
- 6 SP n. 2 di "Fellamonica": Partinico - S. Cipirello - SP n. 4 di Portella di Poira: S. Cipirello - Corleone. Lavori di M.S. per la messa in sicurezza dell'intero tronco stradale.
- 7 Ex consortile 38 "Di Torretta". Lavori di M.S. per il ripristino del transito ed il consolidamento di dissesti, nel tratto da prog.va 6+500 (bivio con la ex C.le 36) a prog.va 9+370 e sistemazione della pista agricola e dei tratti in disuso della SP 65 per il collegamento con lo svincolo della SP. 106 sulla S.S.V. Palermo - Sciacca.
- 8 SP 67 di Mirto B° Borgetto - Portella Guastella: lavori di ripresa del piano viario, consolidamento di tratti saltuari e costruzione di opere di presidio e corredo.
- 9 SP.n.107 Di Capparini: "B° Calatrasi (SSV Pa-Sciacca) - B° Capparini" – B° Gamberi . Lavori di M.S. per il risanamento della sede viaria, opere di corredo.
- 10 Strada ex cons.le n.55 di collegamento della Diga Garcia: lavori di M.S. per la riparazione di tratti in frana e ripresa della pavimentazione stradale.
- 11 SP n. 57 "di San Martino . Lavori di M.S. per la realizzazione di opere di protezione laterale, sistemazione del piano viabile ed opere di corredo
- 12 SP n.47 "Di Gianmartino" - Bivio Gianmartino (su SP n.20) -Bivio Croce di Fracacchia (su SPn.46) -Lavori di M.S. per il ripristino del tratto in prossimità della SP n.46 ed integrazione di opere di corredo e protezione.
- 13 SP n.106 del Cancelliere.Camporeale - B° Cancelliere. Lavori di M.S. per ammodernamenti della sede viaria e riqualificazione funzionale. .
- 14 SP. N.47 bis "Di Ravanusa" - Lavori di M.S. per il ripristino transitabilità mediante interventi di consolidamento, ripresa della sovrastruttura ed opere di presidio e corredo.
- 15 SP n. 95 " Di Monteaperto".Lavori di M.S. per la sistemazione di alcuni tratti dissestati e rifacimento del corpo stradale.

- 16 SP n.93 Del Manale: Quadrivio Arcivocale-B. Manale. Lavori di M.S., messa in sicurezza e sistemazione di tratti saltuari del piano viabile dissestati lungo tutto il tronco.
- 17 Strada Regionale n.4 "Di Dammusi": S. Giuseppe Jato-Dammusi. Lavori di M.S. per la messa in sicurezza mediante il rifacimento del piano viario e delle opere di protezione e definizione laterale.
- 18 SP n. 68 bis "di Pezzingoli". Lavori di M.S. per la realizzazione di un tratto di barriera paramassi, la sistemazione del piano viabile ed opere e di corredo
- 19 SP 30 di "De Sisa": B° Fellamonica - B° De Sisa - B° Rapitalà: lavori di M.S. per l'ammodernamento della sede viaria e riqualificazione funzionale.
- 20 SP 49 "del Biviere": lavori di M.S. per la sistemazione del piano viabile ed opere di corredo.
- 21 SP n.96 "Di Rocche di Rao" : B° Rocche di Rao-B° Marraccia. Lavori di M.S. per la realizzazione del corpo stradale e opere di presidio e corredo.
- 22 Ex Cons. le 24 "Donna Beatrice - Palastanga" : Dalla SP n.42 alla SP n.4. Lavori di M.S. per la ripresa di tratti ammalorati e costruzione opere di corredo e definizione laterale.
- 23 SP n.27 "Di Roccamena": B° Ponte Pernice-Sella Galardo - Roccamena. Lavori di M.S. per la sistemazione di una frana al km. 12+500 e la ricostruzione di due strettoie al km. 6+000 e 9+800.
- 24 SP n.111 "Della Trazzera Alcamo - Raitano": B° Ferricini - Quadrivio Quattro Vanedde-B° Balletto. Lavori di M.S. per la ripresa, opere di protezione e definizione laterale.
- 25 SPn.102 Di Guadalami: "B° Maganoce-B° Kaggiotto". Lavori di M.S. per la messa in sicurezza dell'intero tronco stradale.
- 26 Strada Intercomunale n.4 Di Monte Kumeta:" sbocco galleria Kumeta-B° Kaggio. Lavori di M.S.per la messa n sicurezza dell'intero tronco stradale.
- 27 S. P. 1 di Montelepre lavori di M.S. per ripresa sovrastruttura, opere di difesa laterale e segnaletica per il tratto Borgo Nuovo B° Torretta-Formazione piazzole.
- 28 SPn.70 Del Pioppo: B° Case Patria-B° Pioppo. Lavori di M.S. per la ripresa del piano viabile e la realizzazione di opere di presidio e corredo.
- 29 SP103 Di Duccotto: "B° Duccotto-Cozzo d'Aquila- B° San'Agata". Lavori di M.S.per la messa in sicurezza dell'intero tronco stradale.
- 30 Strada ex ESA di Mortilli: San Giuseppe Jato - C/da Mortilli - C/da Bommarito – verso Borgetto. Lavori di M.S. per la sistemazione del corpo stradale, costruzione di opere di presidio e corredo nel I° tratto dall'abitato di San Giuseppe Jato verso C/da Mortilli.
- 31 Strada Provinciale n. 94 dell'Aquila: B° Manale-B° Pizzo dell'Aquila. Lavori di M.S. per la ripresa del piano viabile, costruzione opere di presidio e corredo.

- 32 SP n. 68 bis "di Pezzingoli" - Lavori di M.S. per la ripresa e la stabilizzazione del corpo stradale in tratti ammalorati, messa in sicurezza e ripresa della sovrastruttura stradale.
 - 33 Strada Provinciale n. 67 bis della Chiusa: B° Ginestra-C/da Chiusa. Lavori di ripresa del piano viario, costruzione opere di protezione e definizione laterale.
 - 34 SP n. 71 della Zabbia: "B° Masseria Pernice - B° Zabbia". Lavori di M.S. di tratti ammalorati e la ripresa del piano viario in tratti saltuari.
 - 35 SP n. 46 di Gallitello: "B° Curbici - Croce di Fratacchia - B° Gallitello" - Lavori di ricostruzione opere d'arte ammalorate e ripresa del piano viario.
 - 36 SP n. 89 di Poggio San Francesco: "Altofonte - Portella della Paglia" - Lavori di M.S. per il ripristino di opere d'arte danneggiate e sistemazione del piano viario in tratti saltuari.
 - 37 SP n. 20 di San Giuseppe e Camporeale: "B° di Cristina - Camporeale - B° Guglia" - Lavori di M.S. per il consolidamento di tratti in frana prog.va 34+000 e ripresa del piano viario dall'abitato di Camporeale verso B° Guglia.
 - 38 SP n. 131 "di Caculla" - Lavori di M.S. per la sistemazione e opere di corredo.
 - 39 SP n. 39 di Grisi: "B° S. Anna - Grisi - B° de Sisa" - Lavori di M.S. per la sistemazione e messa in sicurezza del piano viabile.
 - 40 SP n. 18 di Ponte Murana: "Camporeale - Ponte Murana (verso Alcamo)" - Lavori di M.S. per il consolidamento di tratti deformati del piano viario, costruzione di opere di corredo e presidio nel tratto da B° Rapitalà verso Ponte Murana.
 - 41 Progetto di un impianto fotovoltaico ad inseguimento solare da 9,5 MW per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile nel Comune di Monreale
 - 42 Istituto d'Arte di Monreale. Adeguamento alle norme di sicurezza, sistemazione coperture e prospetti e opere complementari per la messa a norma dell'impianto elettrico ed antincendio.
 - 43 Liceo Classico Basile - Monreale Lotto di completamento e consolidamenti.
 - 44 Istituto d'Arte di Monreale - Adeguamento alle norme di sicurezza, sistemazione coperture e prospetti e realizzazione di opere complementari.
 - 45 Liceo Classico "E. Basile" - Monreale. Lavori di sistemazione spazi esterni, riuso del campo esterno e realizzazione di opere di definizione.
 - 46 Nuovo Liceo Ginnasio. *
 - 47 Parco suburbano del Poma
 - 48 Casina di caccia di Ficuzza: Visitor center del parco dei Sicani. *
 - 49 Riconversione dei tracciati ferroviari dismessi in piste ciclabili e/o ferrovie turistiche. *
 - 50 Nuova linea ferroviaria Palermo (Piazza Indipendenza) - Monreale – Partinico. *
-

